REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA

Comune
di Carbonara Scrivia

Codice Ente	Codice materia
DELIBERAZIONE N. 20	

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO **Relazione a consuntivo sul Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 1 commi 611 e segg. Legge 190/2014) di cui alla deliberazione consiliare n. 7 del 30.03.2015.**

L'anno **duemilasedici** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **14.10** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Gnudi Flaviano	Sindaco	X
Regonaschi Ilaria	Vice-Sindaco	X
Tosi Angelo	Assessore	X

Totale presenti N. 3
Totale assenti N. =

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dr. Ercole Lucotti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Gnudi Flaviano - nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: Relazione a consuntivo sul Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni (art.1 commi 611 e segg. Legge 190/2014) di cui alla deliberazione consiliare n.7 del 30/03/2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI CONTROLLO PREVENTIVO AMMINISTRATIVO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del tuel 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni

REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE
Il Segretario Comunale
Dr. Ercole Lucotti

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE E DI CONTROLLO PREVENTIVO CONTABILE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni.

FAVOREVOLE
Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Veronica TONDO)

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la precedente deliberazione consiliare n. 5 in data22 aprile 2014, esecutiva, con cui il Comune in sede di ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, autorizzò il mantenimento della partecipazione (ancorché fortemente minoritaria) in due sole società interamente pubbliche, comunque svolgenti servizi di interesse generale , riconducibili l'una al servizio smaltimento dei rifiuti e l'altra al servizio idrico integrato.

Atteso che lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* di cui all'art1 comma 611 della Legge 190/2014 è stato predisposto nel marzo 2015 per iniziativa del Sindaco ed elaborato dal segretario comunale e dagli uffici finanziari ;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 in data 25/03/2015, con cui L'Organo esecutivo, esercitando la funzione "*propositiva*" di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL, ha inteso far proprio il suddetto Piano ed invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella sessione di bilancio iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

Vista la deliberazione consiliare n. 7 in data 30/03/2015 con cui è stato approvato il Piano suddetto con riferimento alle competenze degli Organi comunali definite dal TUEL 267/2000 e s. m.i.

Dato atto che il Piano e la relazione sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente", ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.33/2013 ed inviati alla Sezione Regionale del Piemonte della Corte dei Conti (*piemonte.controllo@corteconticert.it*) ;

Ricordato che per disposizione di legge (art.1 comma 612 della Legge n. 190/2014)i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti e che anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

Vista la Relazione a consuntivo sul Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni (art.1 commi 611 e segg. Legge 190/2014) di cui alla deliberazione consiliare n.7 del 30/03/2015, predisposta dal Sindaco col supporto degli Uffici comunali competenti;

Accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (artt. 49 e 147 bis del TUEL ed art.4 del vigente regolamento sulla disciplina dei controlli interni)

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare la *Relazione a consuntivo del Sindaco* riferita al *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* approvato con deliberazione consiliare n. 7/2015.
2. di trasmettere copia della presente alla Corte dei Conti (*piemonte.controllo@corteconticert.it)* e di pubblicarla sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente".

COMUNE di CARBONARA SCRIVIA (AL)

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

Relazione a consuntivo del Sindaco in qualità di Organo di vertice dell'Amministrazione

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Il comune di CARBONARA SCRIVIA partecipa al capitale delle seguenti due sole società

1. A.M.I.A.S. SPA Azienda Multiservizi Idrici e Ambientali (quota % 0,87)
2. S.R.T. S.p.A. Società Pubblica per il Recupero e il Trattamento dei rifiuti (quota % 0,48)

Come si evince dal suesposto elenco le quote minime di partecipazione, per lo più derivanti al Comune in forza di disposizioni di legge nel convulso contesto normativo attinente ai servizi pubblici locali, non consentono di fatto al Comune alcuna forma di controllo societario.

Per la verità il Comune ha finora, nei fatti, subito il forte ruolo esercitato dai Comuni più grandi in qualità di socio/soci di maggioranza ,con una dialettica che ha spesso ridotto il confronto alla mera presa d'atto delle scelte già adottate dalla maggioranza societaria, senza adeguati elementi di trasparenza, con spazi di partecipazione pressoché insussistenti.

Il Comune ha avviato sin dal 2014 in occasione della ricognizione delle società partecipate effettuata ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 comma 569 della Legge 147/2013 e s.m.i. una operazione di razionalizzazione della partecipazione societaria comunale, ovviamente nei limiti della modesta entità di tali partecipazioni.

Con la deliberazione consiliare n. 5 in data 22/04/2014 esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha quindi autorizzato il mantenimento della partecipazione societaria del Comune nelle seguenti Società partecipate:

1. A.M.I.A.S. S.p.A. Azienda Multiservizi Idrici e Ambientali (quota % 0,87)
2. S.R.T. S.p.A. Società Pubblica per il Recupero e il Trattamento dei rifiuti (quota % 0,48)

in quanto i servizi di interesse generale realizzati dalle stesse rientrano nell'ambito di competenza del Comune come individuato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) e precisamente:

- ✓ *Servizio idrico integrato (fognatura, depurazione, reti)* – società di cui al punto 1
- ✓ *Smaltimento dei rifiuti solidi urbani* - società di cui al punto 2;

confermando pertanto la partecipazione alle sole società svolgenti i servizi di interesse generale inerenti il ciclo delle acque (SII) ed il ciclo dei rifiuti, trattandosi di attività riconducibili nell'ambito di competenza del Comune come individuato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali):

NON essendo la quota di partecipazione societaria sufficientemente significativa, l'operatività di un piccolo Comune nella razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie, già ridotte all'essenziale, è praticamente nullo.

Né avrebbe senso un provvedimento generalizzato di dismissione delle quote di partecipazione , tutte estremamente minoritarie, che non tenesse conto del fatto che nelle Società del S.I.I. il Comune ha conferito, ottenendo in contropartita, le suddette quote di partecipazione, i beni e gli impianti del servizio idrico integrato, cioè acquedotto , fognatura e depuratore che attengono pur sempre al regime del demanio, e che rappresentano per l'Ente una componente patrimoniale non trascurabile, ovvero del fatto che certe società, derivazioni del precedente associazionismo

consortile, sono connesse alla fase finale del ciclo dei rifiuti, cioè allo smaltimento presso una discarica già consortile.

La dismissione dovrebbe, poi, essere supportata da presupposti concreti di fattibilità nell'ambito dei rapporti societari, che nell'attuale contesto non paiono sussistere, per cui si ridurrebbe ad una mera manifestazione di intenti.

Tanto si comunica e ribadisce a consuntivo del Piano di razionalizzazione di cui al comma 611 e seguenti dell'art.1 della Legge 190/2014 , formalmente approvato nel marzo 2015 con la propria relazione e la deliberazione consiliare n. 7 del 30 marzo 2015.

Carbonara Scrivia, 29 marzo 2016.

COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA (AL)

IL SINDACO

Flaviano Gnudi

il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Gnudi Flaviano

Il Segretario Comunale
Dr. Ercole Lucotti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 07/04/2016 all'Albo Pretorio Telematico ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario comunale
Dr. Ercole Lucotti

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 07/04/2016 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari riguardando materie elencate all' art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267

Il Segretario Comunale
Dr. Ercole Lucotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del II comma dell'art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267 in data

li,

Il Segretario Comunale

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA

Comune
di Carbonara Scrivia

Codice Ente	Codice materia
DELIBERAZIONE N. 20	

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO **Relazione a consuntivo sul Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 1 commi 611 e segg. Legge 190/2014) di cui alla deliberazione consiliare n. 7 del 30.03.2015.**

L'anno **duemilasedici** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **14.10** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Gnudi Flaviano	Sindaco	X
Regonaschi Ilaria	Vice-Sindaco	X
Tosi Angelo	Assessore	X

Totale presenti N. 3
Totale assenti N. =

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dr. Ercole Lucotti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Gnudi Flaviano - nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: Relazione a consuntivo sul Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni (art.1 commi 611 e segg. Legge 190/2014) di cui alla deliberazione consiliare n.7 del 30/03/2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI CONTROLLO PREVENTIVO AMMINISTRATIVO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del tuel 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni
REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE
Il Segretario Comunale
Dr. Ercole Lucotti

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE E DI CONTROLLO PREVENTIVO CONTABILE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni.
FAVOREVOLE
Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Veronica TONDO)

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la precedente deliberazione consiliare n. 5 in data22 aprile 2014, esecutiva, con cui il Comune in sede di ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, autorizzò il mantenimento della partecipazione (ancorché fortemente minoritaria) in due sole società interamente pubbliche, comunque svolgenti servizi di interesse generale , riconducibili l'una al servizio smaltimento dei rifiuti e l'altra al servizio idrico integrato.

Atteso che lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* di cui all'art1 comma 611 della Legge 190/2014 è stato predisposto nel marzo 2015 per iniziativa del Sindaco ed elaborato dal segretario comunale e dagli uffici finanziari ;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 in data 25/03/2015, con cui L'Organo esecutivo, esercitando la funzione "*propositiva*" di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL, ha inteso far proprio il suddetto Piano ed invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella sessione di bilancio iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

Vista la deliberazione consiliare n. 7 in data 30/03/2015 con cui è stato approvato il Piano suddetto con riferimento alle competenze degli Organi comunali definite dal TUEL 267/2000 e s. m.i.

Dato atto che il Piano e la relazione sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente", ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.33/2013 ed inviati alla Sezione Regionale del Piemonte della Corte dei Conti (*piemonte.controllo@corteconticert.it*) ;

Ricordato che per disposizione di legge (art.1 comma 612 della Legge n. 190/2014)i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti e che anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

Vista la Relazione a consuntivo sul Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni (art.1 commi 611 e segg. Legge 190/2014) di cui alla deliberazione consiliare n.7 del 30/03/2015, predisposta dal Sindaco col supporto degli Uffici comunali competenti;

Accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (artt. 49 e 147 bis del TUEL ed art.4 del vigente regolamento sulla disciplina dei controlli interni)

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare la *Relazione a consuntivo del Sindaco* riferita al *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* approvato con deliberazione consiliare n. 7/2015.
2. di trasmettere copia della presente alla Corte dei Conti (*piemonte.controllo@corteconticert.it)* e di pubblicarla sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente".

COMUNE di CARBONARA SCRIVIA (AL)

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

Relazione a consuntivo del Sindaco in qualità di Organo di vertice dell'Amministrazione

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Il comune di CARBONARA SCRIVIA partecipa al capitale delle seguenti due sole società

1. A.M.I.A.S. SPA Azienda Multiservizi Idrici e Ambientali (quota % 0,87)
2. S.R.T. S.p.A. Società Pubblica per il Recupero e il Trattamento dei rifiuti (quota % 0,48)

Come si evince dal suesposto elenco le quote minime di partecipazione, per lo più derivanti al Comune in forza di disposizioni di legge nel convulso contesto normativo attinente ai servizi pubblici locali, non consentono di fatto al Comune alcuna forma di controllo societario.

Per la verità il Comune ha finora, nei fatti, subito il forte ruolo esercitato dai Comuni più grandi in qualità di socio/soci di maggioranza ,con una dialettica che ha spesso ridotto il confronto alla mera presa d'atto delle scelte già adottate dalla maggioranza societaria, senza adeguati elementi di trasparenza, con spazi di partecipazione pressoché insussistenti.

Il Comune ha avviato sin dal 2014 in occasione della ricognizione delle società partecipate effettuata ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 comma 569 della Legge 147/2013 e s.m.i. una operazione di razionalizzazione della partecipazione societaria comunale, ovviamente nei limiti della modesta entità di tali partecipazioni.

Con la deliberazione consiliare n. 5 in data 22/04/2014 esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha quindi autorizzato il mantenimento della partecipazione societaria del Comune nelle seguenti Società partecipate:

1. A.M.I.A.S. S.p.A. Azienda Multiservizi Idrici e Ambientali (quota % 0,87)
2. S.R.T. S.p.A. Società Pubblica per il Recupero e il Trattamento dei rifiuti (quota % 0,48)

in quanto i servizi di interesse generale realizzati dalle stesse rientrano nell'ambito di competenza del Comune come individuato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) e precisamente:

- ✓ *Servizio idrico integrato (fognatura, depurazione, reti)* – società di cui al punto 1
- ✓ *Smaltimento dei rifiuti solidi urbani* - società di cui al punto 2;

confermando pertanto la partecipazione alle sole società svolgenti i servizi di interesse generale inerenti il ciclo delle acque (SII) ed il ciclo dei rifiuti, trattandosi di attività riconducibili nell'ambito di competenza del Comune come individuato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali):

NON essendo la quota di partecipazione societaria sufficientemente significativa, l'operatività di un piccolo Comune nella razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie, già ridotte all'essenziale, è praticamente nullo.

Né avrebbe senso un provvedimento generalizzato di dismissione delle quote di partecipazione , tutte estremamente minoritarie, che non tenesse conto del fatto che nelle Società del S.I.I. il Comune ha conferito, ottenendo in contropartita, le suddette quote di partecipazione, i beni e gli impianti del servizio idrico integrato, cioè acquedotto , fognatura e depuratore che attengono pur sempre al regime del demanio, e che rappresentano per l'Ente una componente patrimoniale non trascurabile, ovvero del fatto che certe società, derivazioni del precedente associazionismo

consortile, sono connesse alla fase finale del ciclo dei rifiuti, cioè allo smaltimento presso una discarica già consortile.

La dismissione dovrebbe, poi, essere supportata da presupposti concreti di fattibilità nell'ambito dei rapporti societari, che nell'attuale contesto non paiono sussistere, per cui si ridurrebbe ad una mera manifestazione di intenti.

Tanto si comunica e ribadisce a consuntivo del Piano di razionalizzazione di cui al comma 611 e seguenti dell'art.1 della Legge 190/2014 , formalmente approvato nel marzo 2015 con la propria relazione e la deliberazione consiliare n. 7 del 30 marzo 2015.

Carbonara Scrivia, 29 marzo 2016.

COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA (AL)

IL SINDACO

Flaviano Gnudi

il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Gnudi Flaviano

Il Segretario Comunale
Dr. Ercole Lucotti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 07/04/2016 all'Albo Pretorio Telematico ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario comunale
Dr. Ercole Lucotti

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 07/04/2016 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari riguardando materie elencate all' art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267

Il Segretario Comunale
Dr. Ercole Lucotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del II comma dell'art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267 in data

li,

Il Segretario Comunale